



PROT N. 15663 DEL 10/11/17

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA STRUTTURE REGIONALI
PER ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALLA VIOLAZIONE DELL'ART. 193 CDS:
OBBLIGO DI ASSICURAZIONE DEI VEICOLI (RC Auto)**

Tra

il **Dipartimento trasporti** – Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti, rappresentato dal dirigente pro-tempore, ing. Antonio Pollano, nominato con deliberazione della Giunta regionale n. 554, in data 28 aprile 2017;

e

la **Struttura finanze e tributi** del Dipartimento bilancio, finanze, patrimonio e società controllate – Assessorato bilancio, finanze, patrimonio e società partecipate, rappresentata dal dirigente pro-tempore, dott.ssa Luigina Borney, nominata con deliberazione di Giunta regionale n. 819, in data 29 maggio 2015;

Visto l'articolo 193 del decreto legislativo n. 285/1992 (Codice della strada) che stabilisce l'obbligo dell'assicurazione di responsabilità civile verso terzi per tutti i veicoli a motore che sono posti in circolazione sulle strade, nonché le sanzioni amministrative e accessorie in caso di mancato rispetto della norma;

Considerato che la violazione dell'articolo 193 del d.lgs. n. 285/1992 comporta gravi conseguenze in materia di sicurezza per tutti coloro che circolano sulle pubbliche strade, in particolare laddove i veicoli non coperti da assicurazione incorrano in sinistri potendo arrecare danni anche gravi alle persone e alle cose, ivi compresi danni materiali al patrimonio stradale della Regione e dello Stato;

Considerato che la violazione dell'art. 193 del d.lgs. n. 285/1992, in caso di sinistro che coinvolga un veicolo non assicurato pone il terzo danneggiato in una situazione di grande vulnerabilità potendo il danno, alle persone e/o alle cose, essere ristorato dal "Fondo vittime della strada" di cui agli artt. 283 e seguenti del d.lgs. n. 209/2005 (Codice delle assicurazioni private) con maggiori difficoltà di ottenere un celere ed equo indennizzo, rispetto alla normale procedura che veda coinvolti veicoli assicurati;

Considerato che la violazione dell'art. 193 del d.lgs. n. 285/1992, oltre alle conseguenze in materia di sicurezza stradale e ai risvolti sociali in caso di sinistri, comporta l'evasione di imposte e contributi dovuti alla collettività, quali l'imposta provinciale sulla polizza di responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli (RC auto), il contributo al servizio sanitario

nazionale dovuto sulle polizze di RC auto e, inoltre, il contributo dovuto dalle imprese assicuratrici al Fondo vittime della strada, calcolato sull'ammontare dei premi incassati;

Considerato che alla Regione autonoma Valle d'Aosta sono attribuite anche le funzioni della soppressa Provincia di Aosta, sin dal 7 settembre del 1945, e che, pertanto, alla Regione sono attribuite le entrate rivenienti dall'imposta provinciale sulla polizza di responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli (RC auto) oltre al contributo al servizio sanitario nazionale previsto dall'art. 334 del d.lgs. n. 209/2005 spettante alle Regioni e agli enti che erogano prestazioni a carico del servizio sanitario nazionale e, in particolare, corrisposto direttamente alle Province di Aosta, Trento e Bolzano;

Considerato che dai dati forniti dall'Istituto per la vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS) risulta che nell'ultimo triennio il trend dei sinistri occorsi in Valle d'Aosta si attesta su circa 6.000 sinistri denunciati annualmente, limitatamente alla categoria degli autoveicoli, con un picco nel 2015 di poco meno di 7.500 sinistri;

Considerato, inoltre, che dai dati trasmessi dalla CONSAP (Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A.), in relazione ai sinistri per cui è stata inoltrata una richiesta di risarcimento al Fondo vittime della strada, il fenomeno di utenti della strada che circolano non assicurati risulta importante a livello nazionale ed è presente anche in Valle d'Aosta, seppur il numero di sinistri denunciati risulti contenuto. La tabella che segue riporta in dettaglio i dati forniti da CONSAP:

SINISTRI GESTITI DA FONDO VITTIME DELLA STRADA	2014		2015		2016	
	numero	%	numero	%	numero	%
ITALIA – Totale sinistri gestiti	44.754		39.374		39.419	
ITALIA – sinistri causati da veicoli non assicurati	24.492	54	20.131	51	19.087	48
VALLE D'AOSTA – Totale sinistri gestiti	21		15		13	
VALLE D'AOSTA – sinistri causati da veicoli non assicurati	14	66	9	60	8	61

Considerato che dai contatti informali con il Comando di polizia locale di Aosta-Sarre-Saint-Pierre è emerso che:

- il numero delle sanzioni irrogate dal Comando di polizia locale di Aosta-Sarre-Saint-Pierre per la violazione all'art. 193 Cds nel corso dei primi 10 mesi del 2017 è pari ad oltre 5 volte il numero delle sanzioni irrogate in tutto l'anno 2013 e che, dal 2013 l'incremento è stato progressivo. Tale constatazione segnala una preoccupante propensione sempre più diffusa nell'ignorare l'obbligo assicurativo posto sui veicoli circolanti;
- la maggior parte dei trasgressori sanzionati sono persone residenti in Valle d'Aosta.

La tabella che segue riporta i dati sul numero di sanzioni irrogate comunicati dal Comando della polizia locale di Aosta-Sarre-Saint-Pierre:

sanctions art. 193 Cds (numero)	2013	2014	2015	2016	2017 (gen-ott)
Polizia locale di Aosta-Sarre-St Pierre	20	51	69	68	114

Rilevato come la violazione dell'art. 193 del d.lgs. n. 285/1992 comporti conseguenze a danno della collettività su più piani e che la Regione, attraverso la collaborazione delle strutture Dipartimento trasporti, anche per il tramite della Motorizzazione civile, e Finanze e tributi, intende attivare iniziative volte a disincentivare condotte illegittime da parte dei possessori di veicoli che circolano nel territorio regionale, allo scopo di salvaguardare gli interessi di tutta la

collettività valdostana, ivi compresa la salvaguardia delle entrate tributarie della Regione dovute per legge dai contribuenti;

Ritenuto che le attività da mettere in atto debbano considerarsi quali azioni di sensibilizzazione degli utenti della strada a una condotta corretta e legittima e sono da intendersi quali iniziative di supporto delle operazioni di verifica e accertamento che la normativa attribuisce alle forze dell'ordine;

Tenuto conto del parere rilasciato dal Garante per la protezione dei dati personali rilasciato alla Città metropolitana di Roma Capitale in data 9 gennaio 2017 in merito all'attuazione sperimentale di un progetto sulla fiscalità dell'auto, con cui il Garante rileva come l'iniziativa di sensibilizzazione degli utenti della strada ipotizzata dalla Città metropolitana di Roma oltrepassi l'attività istituzionale dell'Ente e come l'attività, pur se meritoria e condivisibile nell'obiettivo in ragione della sua rilevanza sociale, potrebbe essere più correttamente realizzata dal soggetto istituzionale investito delle competenze in materia di trasporti e sicurezza stradale e, in conseguenza, del trattamento dei dati personali;

Considerato che in attuazione dell'art. 31 del DL 24.01.2012, convertito con modificazioni dalla legge 24.03.2012 n. 27, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dispone dei dati forniti dalle compagnie di assicurazione relativi alla copertura assicurativa per la responsabilità civile terzi dei veicoli iscritti nell'Archivio Nazionale dei Veicoli tenuto dalla Motorizzazione civile;

Considerato che in Valle d'Aosta, la Regione è subentrata allo Stato nelle funzioni amministrative della Motorizzazione Civile a seguito del decreto legislativo n. 13/2008 e che tali funzioni sono svolte dal Dipartimento dei trasporti e dalla struttura Motorizzazione Civile;

Preso atto che al Dipartimento dei trasporti sono demandate funzioni di programmazione e indirizzo in materia di sicurezza stradale;

Rilevato come la Polizia stradale, interpellata informalmente, abbia espresso interesse e apprezzamento per l'iniziativa di sensibilizzazione degli utenti della strada circa l'obbligo di assicurazione RC Auto quale forma di collaborazione all'attività di controllo di spettanza delle forze dell'ordine;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 476 del 14 aprile 2017 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale e viste le competenze assegnate alle strutture Dipartimento trasporti e Finanze e tributi;

tutto ciò premesso

la struttura Dipartimento trasporti, anche per il tramite della struttura Motorizzazione civile, e la struttura Finanze e tributi intendono attivare, in collaborazione, un'iniziativa di sensibilizzazione nei confronti degli utenti della strada residenti nel territorio della Valle d'Aosta in relazione al rispetto dell'obbligo di assicurazione di responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli.

A tal fine, le strutture coinvolte ritengono utile l'invio di una nota informativa ai proprietari dei veicoli risultanti privi di copertura assicurativa obbligatoria RC Auto allo scopo di sottolineare le conseguenze, per tutta la collettività, derivanti dalla mancata assicurazione RC auto dei veicoli, rammentare le sanzioni previste dal Codice della strada in caso di circolazione senza assicurazione, nonché la posizione irregolare dal punto di vista fiscale.

L'iniziativa risulta così concepita:

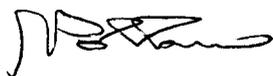
1. Il Dipartimento trasporti, attraverso la struttura Motorizzazione civile, si impegna a fornire un flusso informativo contenente i dati dei veicoli valdostani privi di copertura assicurativa obbligatoria RC Auto, in cui sono indicati informazioni relative alla targa del veicolo e il nome e cognome/ragione sociale ed indirizzo del proprietario risultante dalla carta di circolazione, desumendo i dati dalla banca dati del sistema informativo della Motorizzazione civile.
2. Il flusso di dati fornito viene sottoposto a verifica da parte dell'Ufficio tributi della struttura finanze e tributi applicando una serie di criteri volti a circoscrivere con ragionevole probabilità i veicoli non assicurati e circolanti. I criteri applicati vanno ad individuare prioritariamente veicoli con le seguenti caratteristiche:
 - a) ad uso proprio
 - b) immatricolati prima del 2016
 - c) privi di vincoli amministrativi o oggetto di confisca
 - d) non radiati o oggetto di furto
 - e) non storici (ultratrentennali)
 - f) non consegnati ad un rivenditore e in situazione di sospensione dal pagamento del bollo auto
 - g) con riguardo alla revisione:
 - inizialmente sono considerati i veicoli con revisione non scaduta; l'effettuazione della revisione è indizio della circolazione del veicolo,
 - in un momento successivo saranno individuati i veicoli con revisione scaduta, poiché è possibile che vi siano soggetti che non ottemperino ad entrambi gli obblighi di legge (assicurazione RCA e revisione).
3. L'ufficio tributi, in accordo con il Dipartimento dei trasporti, dà notizia dell'iniziativa che si va a realizzare attraverso gli organi di stampa e informa dell'iniziativa le forze dell'ordine, il Consiglio permanente degli enti locali/CELVA e l'associazione degli agenti assicuratori della Valle d'Aosta.
4. L'ufficio tributi elabora il testo della nota da inviare ai soggetti risultanti dal flusso dati come verificato al punto 2 e, previo accordo del Dipartimento trasporti, provvede all'invio della nota agli utenti secondo quanto esplicitato al punto 2 lett. g) .

In relazione al trattamento dei dati personali, le strutture Dipartimento trasporti, Motorizzazione civile e Finanze e tributi tratteranno i dati per le sole finalità descritte nel presente documento, nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 (Codice della privacy).

L'iniziativa, così prospettata, sarà soggetta ad una valutazione ex post al fine di verificare i risultati conseguiti, per la messa a punto delle diverse fasi, nella prospettiva di inserimento a regime dell'azione.

Aosta, 10 novembre 2017

IL COORDINATORE
del Dipartimento dei trasporti
Antonio POLLANO



IL DIRIGENTE
della Struttura Finanze e Tributi
Luigina BORNEY

